

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/90

TRA

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con sede in Via Cristoforo Colombo, n. 44 (00144) Roma, di seguito denominato semplicemente "MASE-VA" (C.F. 97047140583), legalmente rappresentato dall'arch. Gianluigi Nocco, Direttore Generale della predetta Direzione

E

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto sull'Inquinamento Atmosferico, con sede in Strada Provinciale 35d, 9 – 00010, Montelibretti (RM), di seguito denominato semplicemente "CNR-IIA" (CF 80054330586), legalmente rappresentato dall'ing. Francesco Petracchini, in qualità di Direttore del predetto Istituto

PREMESSO

che la propria legge istitutiva 8 luglio 1986, n. 349, attribuisce al Ministero il compito di assicurare la promozione, la conservazione e il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi della collettività e alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento, compiendo e promovendo studi, indagini e rilevamenti interessanti l'ambiente;

che al medesimo Ministero sono attribuite funzioni e compiti spettanti allo Stato relativi alla tutela dell'ambiente, del territorio e dell'ecosistema, compresa la promozione di politiche di sviluppo durevole e sostenibile, nonché la sorveglianza, il monitoraggio e il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività e all'impatto sull'ambiente;

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, è stata tra l’altro istituita la Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA), tra le cui funzioni istituzionali vi sono quelle relative a: procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS) e di autorizzazione integrata ambientale (AIA), prevenzione dall’inquinamento atmosferico, prevenzione e protezione dall’inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti;

che ai sensi dell’articolo 2, comma 10, del predetto decreto, le Direzioni generali del MASE possono stipulare convenzioni e accordi con istituti superiori, organi di consulenza tecnico-scientifica dello Stato, enti pubblici specializzati operanti a livello nazionale, università statali e non statali e loro consorzi, anche al fine di assicurare l’unitarietà e l’economicità dell’azione dell’amministrazione;

che l’articolo 15 della legge n. 241/90 e *s.m.i.* prevede che le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere accordi tra loro al fine di disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel seguito CNR, istituito sin dal 1923, quale massimo ente di ricerca nazionale svolge attività di prioritario interesse per l’avanzamento della scienza e del progresso nel Paese; in particolare svolge, promuove, diffonde, trasferisce e valorizza attività di ricerca scientifica e tecnologica nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico e tecnologico, economico e sociale;

che il CNR ha costituito, con provvedimento del Presidente n. 26 - prot. n. 21832 del 15/04/2013, di modifica del Decreto Ordinale n. 15787 del 12 febbraio 2001, e reso operante presso il Ministero apposita Unità Operativa di Supporto (U.O.S.) di Roma quale articolazione periferica dell’Istituto sull’Inquinamento Atmosferico, ora Sede secondaria del medesimo Istituto, che collabora con continuità con più Direzioni Generali del Ministero;

che con provvedimento acquisito con prot. CNR.IIA n. 3709 del 6/10/2022 il Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l’Ambiente ha delegato il Direttore dell’Istituto IIA Ing. Francesco Petracchini alla firma dell’accordo in oggetto;

che l'atto di indirizzo sulle priorità politiche per il triennio 2022 - 2024, emanato con decreto n. 101 del 3 marzo 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica, prevede tra le priorità individuate la Priorità politica n. 3 che fa riferimento anche all'inquinamento atmosferico;

CONSIDERATO

che sia il MASE-VA che il CNR-IIA intendono individuare, sviluppare e coordinare congiuntamente le attività di interesse comune, in ambito internazionale, comunitario e nazionale, in materia di VIA-VAS-AIA, di prevenzione dall'inquinamento atmosferico, dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti;

che per l'espletamento delle attività tecnico/scientifiche e giuridico/amministrative relative ai temi di cui sopra anche in relazione alle norme comunitarie e nazionali di riferimento risulta necessario poter disporre di profili scientifici multidisciplinari quali quelli riconosciuti al Consiglio Nazionale delle Ricerche;

che devono comunque essere garantite le attività propedeutiche e funzionali alla partecipazione dell'Italia ai Tavoli nazionali, comunitari ed internazionali, anche discendenti dalla partecipazione agli Accordi, Convenzioni e Protocolli in ambito UNECE, UNEP, OCSE, etc.;

che il MASE-VA mette a disposizione:

- la propria competenza specialistica nella creazione di *policy* di piani e programmi, sotto il profilo giuridico amministrativo;
- i propri canali istituzionali per agevolare le iniziative di comunicazione discendenti dal presente accordo;

CONSIDERATO INOLTRE

che la direttiva 2010/75/UE, relativa alle emissioni industriali (IED-IPPC), prevede l'applicazione delle "Conclusioni sulle BAT", nell'ambito del rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali e pertanto tale aspetto richiede approfondimenti tecnico/scientifici;

che i recepimenti nazionali delle direttive 2014/52/UE e 2010/75/UE, che integrano e modificano il testo unico ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., richiedono approfondimenti tecnico/scientifici nell'ambito dei procedimenti di valutazioni e autorizzazioni ambientali;

che la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, recepita con decreto legislativo 155/2010 prevede in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria specifici compiti per gli Stati membri;

che presso diverse zone ed agglomerati del territorio nazionale, si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 ed il biossido di azoto, occorre proseguire con l'attuazione di ulteriori azioni strategiche di contrasto all'inquinamento atmosferico, per accelerare il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle direttive in materia di qualità dell'aria attraverso la predisposizione di accordi di programma per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente con le Regioni maggiormente colpite dai fenomeni di inquinamento atmosferico e con gli altri Ministeri competenti sui settori che producono emissioni;

che al fine di assicurare il completamento dell'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico ed elettromagnetico è posta in capo al MASE l'adozione, anche con la partecipazione e/o il concerto di altre Strutture pubbliche di diversi provvedimenti attuativi nella forma di decreti, linee guida, regolamenti e altro;

che il MASE-VA svolge le funzioni previste dalla legislazione in materia di rischi dovuti a radiazioni ionizzanti e predisposizione e attuazione dei relativi interventi di indirizzo e la gestione e il coordinamento della rete di monitoraggio della radioattività ambientale e del Piano nazionale d'azione per il Radon, in collaborazione con le Regioni;

che il CNR-IIA ha maturato una pluriennale esperienza riguardo le attività connesse alle procedure di VIA-VAS-AIA e alle attività di prevenzione dall'inquinamento atmosferico, dall'inquinamento acustico, da campi elettromagnetici e da radiazioni ionizzanti;

che nell'ambito del presente Accordo, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ed il CNR - Istituto sull'Inquinamento Atmosferico svolgeranno, in modo coordinato, secondo le competenze e le funzioni rispettivamente assegnate dalle proprie norme istitutive, le attività tese a garantire l'interesse pubblico alla protezione dell'ambiente;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO, LE PARTI
CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE**

Articolo 1

(Premesse)

1. La narrativa che precede forma parte integrante del presente *Accordo di Collaborazione*.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente *Accordo di Collaborazione* le Parti intendono porre in essere e disciplinare un rapporto di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per la realizzazione dell'interesse pubblico descritto in premessa e nel prosieguo del presente articolato.

Articolo 3

(Oggetto dell'Accordo di Collaborazione e dell'Allegato tecnico-economico)

1. Le Parti si impegnano a porre in essere, ognuna in relazione alla propria specifica competenza istituzionale, ogni azione e/o iniziativa finalizzata ad assicurare:
 - a. la gestione, il monitoraggio e un'analisi tecnico/scientifica della documentazione connessa con i procedimenti di VAS, VIA ed AIA;
 - b. la predisposizione di norme, regolamenti, strumenti tecnici operativi, analisi procedurali in materia di VAS, VIA ed AIA;
 - c. l'adozione di iniziative volte ad accelerare il processo di miglioramento della qualità dell'aria ambiente su tutto il territorio nazionale, in particolare con riferimento agli inquinanti materiale particolato PM10 e biossido di azoto (NO₂);
 - d. in materia di inquinamento acustico, elettromagnetico e da radiazioni ionizzanti, al fine di portare a completamento il riordino e semplificazione della normativa nazionale e la sua armonizzazione con le relative direttive comunitarie, nonché l'acquisizione di contributi tecnico giuridici in merito al panorama normativo comunitario e più in generale internazionale;
2. Ai fini dell'attuazione del presente Accordo di collaborazione, saranno svolte le attività riportate nell'Allegato tecnico-economico (Allegato 1) che contiene la previsione dei costi e una descrizione delle principali linee di attività;

Articolo 4

(Direttivo di coordinamento e Piano Operativo di Dettaglio)

1. Al fine di garantire la regolare esecuzione delle attività discendenti dall'attuazione del presente *Accordo di collaborazione* e in considerazione degli obiettivi comuni da perseguire, è nominato il *Direttivo di Coordinamento* paritetico istituito presso il MASE-VA, di seguito denominato "*Direttivo*", entro i successivi trenta giorni dalla data di comunicazione dell'acquisizione di efficacia del presente Accordo, di cui all'Art. 6, comma 1.
2. Il *Direttivo* opera senza diritto ad alcun compenso comunque denominato, e si compone di tre rappresentanti designati dal MASE-VA, di cui uno con funzioni di Presidente, e tre del CNR-IIA.
3. Il CNR-IIA si impegna a presentare al *Direttivo*, all'inizio di ogni anno, un Piano Operativo di Dettaglio (POD) delle attività che verranno svolte in coerenza con i contenuti dell'Allegato tecnico-economico.
4. Al *Direttivo*, che può riunirsi anche in videoconferenza, sono in particolare demandati dalle Parti i seguenti compiti:
 - a) approvazione del POD per ogni annualità, valutazioni in merito alle azioni e agli interventi, previsti nello stesso e riportati con cadenza semestrale nei SAL, valutazioni in merito alla congruità della rendicontazione per il successivo rimborso spese al CNR-IIA da parte del MASE-VA;
 - b) valutazione sulla necessità di eventuali proroghe nonché in ipotesi di recesso, anche parziale;
 - c) valutazione su ogni altra richiesta viene ad esso formulata dalle Parti.

Articolo 5

(Procedure di rimborso delle attività e Stati di Avanzamento dei Lavori)

1. Le attività svolte in forza del presente *Accordo di Collaborazione* possono essere oggetto di rimborso a favore del CNR-IIA, da porre quindi a carico del MASE-VA, per un ammontare massimo, e per nessun motivo superabile, di € 3.240.000,00 (tremilioniduecentoquarantamila/00) per 3 anni di attività, secondo le modalità previste

nell'Allegato 2.

2. L'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente *Accordo di Collaborazione* contiene la descrizione delle modalità di rimborso delle attività svolte in attuazione del presente Accordo, con la definizione dei limiti per i quali tali attività sono oggetto di rimborso.
3. Il rimborso delle spese sostenute dal CNR avviene sulla base di una rendicontazione periodica da presentare con cadenza semestrale, comprensiva della relazione sullo Stato di Avanzamento dei Lavori.

Articolo 6

(Durata delle attività e recesso dall'Accordo di collaborazione)

1. Il MASE-VA comunica al CNR-IIA l'avvenuta acquisizione dei visti di legge, al fine di rendere efficace la collaborazione.
2. Il presente *Accordo di collaborazione* ha una durata di 3 anni a decorrere dalla data di avvio delle attività, ossia dalla notifica della avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo.
3. Nel caso in cui motivate circostanze impediscano ovvero rendano difficoltosa l'esecuzione, anche parziale, delle attività di cui al presente *Accordo di collaborazione* entro la relativa scadenza, le Parti possono prorogare l'efficacia del presente Accordo, senza ulteriori oneri a carico del bilancio ministeriale, al fine di perseguire le "finalità" previste al precedente art. 2.
4. Entro la scadenza di cui al precedente comma 2, le Parti possono altresì concordare l'eventuale prosecuzione della collaborazione per un ulteriore periodo temporale, senza alcun aumento dei costi posti a carico del MASE-VA, nel caso in cui vengano realizzate economie di spesa. In tal caso, previo parere del *Direttivo di Coordinamento*, può essere concordata la realizzazione di ulteriori attività di ricerca, mediante una integrazione al POD.
5. Rimane ferma la possibilità per entrambe le Parti di recedere in ogni momento dal presente *Accordo di Collaborazione* in presenza di sopravvenute e rilevanti ragioni di interesse pubblico, nel cui caso sono riconosciute al CNR-IIA le sole spese sostenute sino alla data

della comunicazione motivata del recesso, da chiunque presentata.

Articolo 7

(Integrazioni e modifiche)

1. È fatta salva la facoltà per le Parti di integrare o modificare consensualmente in ogni momento il contenuto del presente *Accordo di Collaborazione*, sempre a condizione che non ne vengano alterati i fini e gli obiettivi.

Articolo 8

(Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Le Parti assumono, ove applicabili, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. Dopo la registrazione del presente Accordo presso i competenti Organi di controllo decorre l'obbligo per il CNR di provvedere all'acquisizione e alla comunicazione del Codice Unico di Progetto (CUP).

Articolo 9

(Risoluzione dei conflitti e Foro competente)

1. Le Parti si impegnano a risolvere di comune accordo le eventuali controversie che possano insorgere tra le stesse dall'applicazione del presente *Accordo di Collaborazione*.
2. Qualora non fosse possibile addivenire ad una risoluzione amichevole tra le Parti, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Articolo 10

(Efficacia dell'Accordo)

1. Il presente *Accordo di Collaborazione*, una volta sottoscritto, diverrà impegnativo per le Parti solo dopo la registrazione da parte degli Organi di controllo.

Il presente *Accordo di Collaborazione* è letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della legge n. 241/1990.

Per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Il Direttore Generale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Arch. Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
15.12.2022 11:48:56
GMT+00:00

Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche
Il Direttore dell'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico
Ing. Francesco Petracchini



Francesco
Petracchini
05.12.2022
16:12:04
GMT+01:00

(Allegato I)

ALLEGATO TECNICO - ECONOMICO

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

WP1: Qualità dell'Aria

- collaborazione tecnico-scientifica per l'aggiornamento del Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico;
- collaborazione nell'ambito delle iniziative nazionali e comunitarie in tema di Qualità dell'Aria ambiente;
- collaborazione nell'ambito delle iniziative nazionali e comunitarie in tema di emissioni in atmosfera.

WP2: Inquinamento Fisico

- collaborazione nell'ambito delle iniziative nazionali e comunitarie in tema di inquinamento acustico;
- collaborazione nell'ambito delle iniziative nazionali e comunitarie in tema di inquinamento elettromagnetico;
- collaborazione nell'ambito delle iniziative nazionali e comunitarie in tema di radiazioni ionizzanti - Piano Radon.

WP3: Amministrativo

- collaborazione gestionale, amministrativa e contabile sui Piani e Programmi;
- collaborazione gestionale, amministrativa e contabile su Convenzioni e Accordi;

WP4: AIA - IPPC

- collaborazione tecnico-scientifica nell'ambito delle attività di gestione, monitoraggio e analisi della documentazione relativa ai procedimenti per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali anche alla luce dei continui aggiornamenti dei documenti comunitari di settore (*Best Available Techniques Reference documents*);
- collaborazione tecnico-scientifica su specifici approfondimenti nell'ambito delle istruttorie per l'AIA, relativamente a tematiche di particolare rilievo o criticità ambientale;

- collaborazione nell'ambito delle attività di carattere giuridico su studi comparati correlati ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e all'evoluzione normativa.

WP5: VIA - VAS

- collaborazione tecnico-scientifica nell'ambito delle attività di gestione, monitoraggio e analisi della documentazione relativa ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA);

- collaborazione tecnico-scientifica su specifici approfondimenti nell'ambito delle istruttorie per la VAS e la VIA, relativamente a tematiche di particolare rilievo o criticità ambientale;

- collaborazione nell'ambito delle attività di carattere giuridico su studi comparati correlati ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e all'evoluzione normativa.

Ripartizione dei costi totali stimati in k€
(3 anni)

Linee di attività	MASE	CNR	TOT WP
WP1 - QA	720	144	864
WP2 - IF	900	180	1.080
WP3 - AM	360	72	432
WP4 - AIA	720	144	864
WP5 - VIA	540	108	648
TOT	3.240	648	3.888

Linee di attività (WP)	I SAL (k€)	II SAL (k€)	III SAL (k€)	IV SAL (k€)	V SAL (k€)	VI SAL (k€)	Totale
	I semestre 2023	II semestre 2023	I semestre 2024	II semestre 2024	I semestre 2025	II semestre 2025	WP (k€)
WP1 QA	120	120	120	120	120	120	720
WP2 IF	150	150	150	150	150	150	900
WP3 AM	60	60	60	60	60	60	360
WP4 AIA	----	----	----	240	240	240	720
WP5 VIA	----	----	----	180	180	180	540
TOTALE	330	330	330	750	750	750	3.240

Ripartizione dei costi stimati in k€ per attività e per semestre
delle risorse a carico del MASE DGVA
(3 anni)

Piano Economico delle risorse a carico del MASE DGVA
Ripartizione dei costi per macro voce

Macro Voce	€
Personale	€ 2.751.400,00
Missioni	€ 66.000,00
A + B	€ 2.817.400,00
Spese generali (15%)	€ 422.610,00
A + B + C	€ 3.240.010,00
Arrotondamento	- 10,00 €
Totale	€ 3.240.000,00

(Allegato II)

MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

L'importo massimo complessivo del rimborso riconoscibile al CNR derivante dalla esecuzione del presente Accordo di collaborazione è pari a € 3.240.000,00 (tremilioniduecentoquarantamila/00) per 3 anni di attività.

In considerazione della natura giuridica dell'Accordo di collaborazione, stipulato ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, al fine di ottenere il rimborso delle spese sostenute verrà presentata, contestualmente ai vari prodotti, con cadenza semestrale, una notula di rimborso spese corredata dalla relativa rendicontazione e documentazione contabile. Quest'ultima comprenderà anche le eventuali spese relative alle missioni e all'acquisto di strumenti informatici, nonché dei necessari beni di consumo.

La rendicontazione di quanto oggetto di rimborso che sarà fornita dal CNR-IIA, verrà accompagnata dalle certificazioni del Responsabile della Sede Secondaria di Roma del CNR-IIA, così come di seguito specificato relativamente alle risorse umane equivalenti associate ai singoli prodotti ed alle eventuali missioni e spese sostenute.

Consegna dei prodotti

La consegna dei prodotti (rendicontazione delle attività svolte) avverrà con cadenza semestrale. Le eventuali variazioni delle tempistiche o gli eventuali frazionamenti dei prodotti potranno essere concordate con il MASE-DVA sentito il Direttivo di coordinamento.

Quotazione dei prodotti

La quotazione dei prodotti verrà dettagliata nei successivi POD, elaborati con cadenza annuale, e sarà comprensiva di spese generali, risorse umane equivalenti, missioni e dei costi dell'eventuale dotazione informatica e dei relativi beni di consumi; dovrà comunque essere approvata e valutata in sede di Direttivo di coordinamento.

È facoltà delle parti prevedere nel POD dell'annualità di riferimento eventuali rimodulazioni pari al massimo al 30% tra le macro voci Personale e Missioni previa approvazione in sede di Direttivo di coordinamento.

Spese generali

Le spese generali per il CNR sono regolamentate con la circolare CNR n. 20/1997, prot. n. 064346 del 10 luglio 1997, che prevede l'applicazione di una percentuale fissa del 25% sull'importo totale (impiego di personale, apparecchiature, materiale di consumo, ecc.) da rimborsare.

In considerazione della natura dell'Accordo il CNR-IIA ritiene assorbita una quota pari al 10% di spese generali nella quota a carico del CNR stesso. Pertanto, le quotazioni dei prodotti sono da considerarsi comprensive della percentuale ridotta al 15% di spese generali, che verranno riportate come percentuale fissa.

Risorse umane equivalenti / prodotti

I prodotti sono parametrati principalmente alle risorse umane equivalenti e prendono a riferimento il costo del personale previsto dalla Circolare CNR n. 20/1997.

Le attività oggetto di rimborso spese potranno essere svolte sia in presenza nella Sede secondaria di Roma presso il MASE che ricorrendo al lavoro agile secondo le modalità operative previste nel regolamento del MASE e comunque non in contrasto con il regolamento del CNR.

Il CNR-IIA per far fronte alle attività tecnico-scientifiche del presente Accordo si può avvalere di proprio personale di ruolo o attivare specifici contratti a tempo determinato o contratti di ricerca o eventualmente assegni di ricerca o borse di studio.

Il CNR-IIA tenuto conto dell'interesse comune sulle tematiche oggetto del presente Accordo potrà attivare specifici Dottorati di Ricerca o eventualmente collaborazioni con soggetti terzi.

Nella richiesta di rimborso verrà quindi riportata la certificazione a firma del Responsabile della Sede Secondaria di Roma del CNR-IIA, contenente il monte ore per singola figura professionale per ciascuna attività richiesta.

Missioni

Nella richiesta di rimborso verrà riportata la certificazione del Responsabile della Sede Secondaria di Roma del CNR-IIA, corredata dai relativi mandati di pagamento, contenente data, durata, luogo, rimborso, oggetto della missione pertinente con le attività del presente Accordo, nominativo del

personale incaricato.

Nel caso di particolari missioni sia nazionali che internazionali a seguito di delegazioni, riunioni istituzionali, Commissioni ministeriali, ecc. per le quali si renda necessaria una deroga al regolamento CNR sulle missioni il MASE-DVA dovrà fornire specifica richiesta.